

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE

In Carpi, li 5 febbraio 1974

fra

la ditta EMA di Carpi, rappresentata dal Titolare Dott. Ettore Magnanini

e
le Organizzazioni Sindacali rappresentate da:

FILTEA - CGIL di Carpi: Sig. Malavasi Renzo

FILTA - CISL di Carpi: Sig. Artioli Romano

assistiti dai componenti della Rappresentanza Sindacale Aziendale:
Sig. Barbieri Carlo, Gavioli Iella, Lugli Afra, Buzzega Aderita e
Gavioli Loretta

si stipula il presente accordo che integra e sostituisce il precedente accordo interaziendale del 24/11/1971.

1) OCCUPAZIONE - INTEGRAZIONE SALARIALE

La Direzione si impegna a mantenere gli attuali livelli occupazionali e, a tal fine, ha in programma un piano di investimenti che prevede - fra l'altro - anche l'acquisto di un nuovo macchinario.

Eventuali lavoratori dimissionari saranno sostituiti con altri lavoratori aventi la stessa qualifica e capacità professionale.

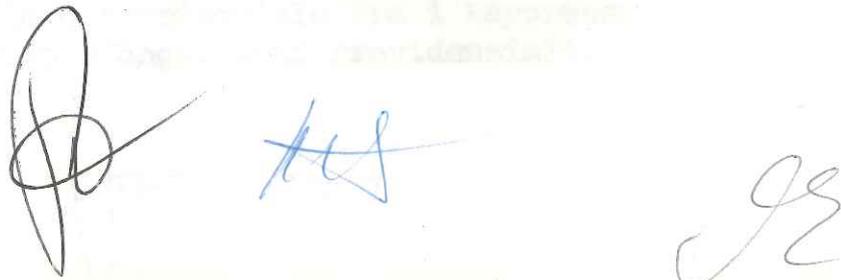
Nel caso di sostituzioni o di riduzioni della normale attività produttiva, la Direzione si impegna a integrare la retribuzione dei dipendenti e le integrazioni salariali previste dalle vigenti norme di legge nella misura di 40 ore all'anno per ciascun dipendente per l'anno 1974, di 50 ore per ciascun dipendente per l'anno 1975 e di 60 ore per ciascun dipendente per l'anno 1976.

2) INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

Gli operai inquadrati nella categoria E/2 alla data dell'1/7/74, passeranno in categoria E/1 dall'1/10/74.

La categoria E/2 resta di parcheggio per un periodo di 6 mesi per i nuovi assunti non aventi diritto ad un inquadramento superiore e per gli addetti a lavorazioni che non comportano

./..



alcuna qualificazione professionale.

Il personale addetto in modo prevalente alla produzione del campionario passerà dalla categoria E/1 alla categoria D dall'1/10/74 e passerà ulteriormente in categoria C a partire dall'1/6/75.

Le dipendenti Gavioli Iella e Pinotti Diana, addette al reparto incettazione, con mansioni di controllo e di responsabilità, saranno inquadrare in categoria C, con qualifica di intermedie di 2^a categoria, a partire dall'1/1/75.

La dipendente Vezzani Gigliola, con mansioni di responsabilità di reparto, passerà in categoria C, con la qualifica di intermedia di 2^a categoria, a partire dall'1/1/75.

La dipendente Ronchetti Gianna, addetta alla sala campionario, passerà dalla categoria E/1 in D a partire dall'1/1/75.

I dipendenti del reparto spedizione e magazzini, con mansioni di controllo e di responsabilità (Sig. Barbieri Carlo, Dusberti Tonino e Ribaldi Baldo) passeranno in categoria D dall'1/1/75 ed avranno un ulteriore passaggio in categoria C dall'1/7/75.

Con la stessa decorrenza dall'1/7/75, il lavoratore Barbieri Carlo avrà la qualifica di intermedio di 2^a categoria.

Gli impiegati di 4^a e 5^a categoria, inquadrati in categoria D all'1/7/74, passeranno in categoria C dopo 18 mesi di anzianità di servizio, oppure dopo 2 anni dall'assunzione per i nuovi assunti.

3) MENSA E TRASPORTI

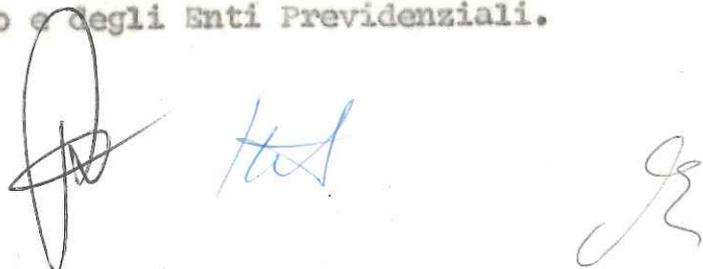
La Direzione si impegna a contribuire all'onere derivante dalla gestione di servizi sociali, come la mensa ed il trasporto, sulla base di eventuali accordi stipulati, a livello territoriale, fra gli Enti locali, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei Datori di Lavoro.

In attesa che si realizzino i servizi sociali auspicati, ai dipendenti residenti rispettivamente a Suzzara e a Fabbrico, l'azienda corrisponderà un contributo forfettario, per le giornate lavorative, a titolo di rimborso per mensa, nella misura di L. 200 giornaliera.

4) MALATTIA E INFORTUNIO

La direzione si impegna ad aderire alla richiesta dei lavoratori, circa l'anticipazione della indennità di malattia e infortunio, nell'ambito di quanto previsto, al riguardo, dal C.C.N.L. e di eventuali accordi a livello nazionale o territoriale fra i Rappresentanti dei Lavoratori e dei Datori di Lavoro e degli Enti Previdenziali.

./...



5) PREMIO

La Ditta corrisponderà a tutti i dipendenti l'aumento del premio di produzione, in atto, nella misura di L. 30 dall'1/2/74 e di ulteriori L. 20 dall'1/1/75.

6) DIRITTI SINDACALI

Ai Componenti la Rappresentanza Sindacale Aziendale, la Direzione riconosce, oltre i permessi retribuiti previsti dalla legge e dal contratto, ulteriori 60 ore annue, delle quali potranno fruire indifferentemente ed a loro discrezione per il disimpegno delle rispettive funzioni, i Dirigenti della R.A.S. ed i Delegati di Reparto.

7) DURATA

Il presente accordo scadrà con la scadenza attuale del C.C.N.L...



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
 Parte della contrattazione.it

[Handwritten signatures in black and blue ink]